

Impariamo a dipingere

Il punto di vista degli "artisti" sul corso di pittura del liceo Caccioppoli di Napoli

Come ben sapete il Liceo Scientifico Renato Caccioppoli di Napoli ha organizzato per l'anno scolastico 2008/2009 corsi extracurricolari per tentare di stimolare la mente di noi studenti. Tante sono le attività proposte dal Liceo in virtù di questo nobile scopo: teatro, volontariato, lettura...

Siamo qui per parlare del corso di pittura organizzato e seguito dalla professoressa Maria Cuturi e dal professor Antonio Spagnoli. Nell'immaginario collettivo, tutti pensano che un corso di pittura e disegno serva ad avvicinare lo studente a quella creativa disciplina che è l'arte.

Ma vi siete mai chiesti cosa gli iscritti a questo corso facciano durante il suo svolgimento e soprattutto con quale spirito vi partecipano?

I giovani che vi partecipano, dopo cinque ore di "piacevolissima" e "rilassante" attività scolastica mattutina, si ritrovano catapultati dalle 14,00 alle 17,00 in un mondo fatto di pennelli, tele, colori acrilici, dove la voglia di esprimersi e di diventare artisti per un pomeriggio è superata solo dal penetrante odore delle tempere.

Il tempo passa velocemente e, tra una pennellata e l'altra, lentamente prendono vita, sulle tele, paesaggi raffiguranti, più o meno fedelmente, scorci della nostra città, Napoli (tema di questo corso). Noterete che alcuni "capolavori" appaio-



no poco rassicuranti, ma non lasciatevi ingannare: anche dietro questi vi sono ore di sforzi e impegno.

Il clima che si respira durante il corso è allegro e leggero: i ragazzi vengono lasciati liberi di esprimere la loro creatività e, in alcuni casi, la loro non creatività.

Si sa, non tutti sono portati per l'arte. Anche se, incoraggiati dai professori, spesso i ragazzi riescono a superare i propri limiti e a sorprendere persino se stessi.

Ci si diverte durante questo corso e per molti è un momento di relax che è volentieri accompagnato da allegri chiacchericci tra i presenti che, evidentemente, non riescono a dipingere senza parlare, invogliati dai professori gioviali e dall'ambiente poco formale.

Le risate non mancano e il clima di gioia domina sovrano, come anche gli incidenti con la pittura (attenzione a dove posate il vostro cappotto durante il corso!)

Al termine del corso allestiremo una mostra all'interno della scuola, aperta a tutti, durante la quale saranno esposte le tele degli studenti che hanno partecipato al progetto.

Questo anche per dimostrare che il corso di pittura è un'esperienza non solo divertente e bella, ma anche formativa.

Debora Monfrecola

